

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

N. DEL

529 11 2 MAG 2015

Oggetto: Tutela Legale Dr. F.G. Provvedimenti.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. Liquidare al dipendente Dr. F.G. matricola n°37621, a titolo di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale a suo carico n°330/2011 conclusosi con la Sentenza del Tribunale di Macerata n°600/2013 la somma complessiva di € 1.941,26.
2. Dare atto che alla spesa di € 1.941,26 prevista nel presente atto trova si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza, Autorizzazione AV3Altro/2015/22/1 Conto 0202030101 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali".
3. Trasmettere la presente determina al Dirigente della U.O.C. Risorse Umane AV 3 ai fini della conseguente liquidazione.
4. Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R.n.26/96 e s.m.i.
5. Trasmettere la presente determina Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Il Direttore
Dott. Pierluigi Gigliucci



Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che alla spesa del presente atto si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nel bilancio di rispettiva competenza.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di gestione
(Sig. Paolo Gubbinelli)

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
(Dr.ssa Lucia Eusebi)

La presente determina consta di n. 05 pagine di cui n. 00 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Legale Contenzioso Assicurativo

□ **Normativa di riferimento**

- Art. 25 CCNL 1998 – 2001 area dirigenza medica e veterinaria
- Polizza Tutela Legale UNIPOL 50791652
- Nota ASUR Marche n°12637 del 09/09/2008

□ **Motivazione**

Con nota del 30/12/2011 in atti al n°331 del 03/01/2012 il dipendente Dr. F.G. matricola n°37621 (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003) chiedeva, ai sensi della vigente normativa contrattuale in materia, il patrocinio legale dell'Azienda in ordine al procedimento penale n°330/2011 che lo vedeva indagato in relazione al delitto di cui all'art. 113 e 589 c.p., concordando con la stessa di farsi assistere dall'Avv. Roberto Della Cerra.

Secondo le previsioni della Polizza Tutela Legale UNIPOL 50791652 avente effetto dal 30/06/2009 al 30/06/2013, con nota raccomandata n°755 del 14/01/2012, si provvedeva alla denuncia di sinistro nei confronti della Compagnia, con conseguente apertura di corrispondente posizione assicurativa.

Con successiva nota del 21/08/2013 in atti al n°63118 il dipendente Dr. F.G., causa l'avvenuto decesso del proprio difensore, provvedeva a nominare in sostituzione l'Avv. Bruno Pettinari.

Il procedimento si è concluso con la Sentenza del Tribunale di Macerata n°600/2013 la quale, prendendo atto di analoga e concorde richiesta delle parti, ha dichiarato ex art. 129 c.p.p. il non doversi procedere stante l'estinzione del reato per intervenuta prescrizione.

Con nota in atti al n°84593 del 05/11/2013, il dipendente Dr. F.G. ha trasmesso copia della pronuncia sopra riportata unitamente a copia della nota spese emessa dal proprio difensore Avv. Bruno Pettinari chiedendo che l'Azienda ne assumesse l'onere a proprio carico.

L'art. 3 del testo contrattuale della polizza assicurativa UNIPOL n°50791652 Tutela Giudiziaria espressamente prevede l'esclusione dalla garanzia nei casi di estinzione del reato per qualsiasi causa.

Stante la non operatività della polizza assicurativa stipulata dall'Azienda, occorre tuttavia accertare se, in ordine alla fattispecie in esame, espliciti la sua efficacia la previsione contrattuale di cui all'art. 25 CCNL 1998 – 2001 area dirigenza medica e veterinaria circa la possibilità di rimborsare le spese legali del dipendente Dr. F.G.

In materia di patrocinio legale per il personale dipendente sia della Dirigenza che del Comparto, la Direzione Amministrativa Aziendale, con nota n°12637 del 09/09/2008, ha emanato una specifica direttiva nella quale le fattispecie potenzialmente ricorrenti vengono suddivise in due principali categorie a seconda che l'Azienda assuma in maniera preventiva o posticipata gli oneri di difesa.

Tuttavia in entrambe le circostanze, laddove risulti non operante la copertura della polizza assicurativa, il responsabile del procedimento è chiamato a valutare la sussistenza dei presupposti contrattualmente previsti per la concessione del patrocinio e cioè:

- a) che vi sia un procedimento giudiziale di responsabilità promosso contro il dipendente
- b) che la fattispecie esuli da azioni promosse o promuovende dal dipendente, dovendosi trattare unicamente di azioni passive
- c) che vi sia diretta connessione del procedimento contenzioso ad atti e fatti posti in essere in occasione dell'espletamento dei doveri d'ufficio od obblighi istituzionali

- d) che sussista l'interesse aziendale alla tutela dei propri diritti ed interessi, alla stregua del quale concedendo assistenza legale al dipendente vengano salvaguardati e protetti anche gli interessi aziendali
- e) che non sussista un "conflitto di interessi" il quale si ritiene ravvisabile nei casi in cui il funzionario abbia compiuto atti o posto in essere comportamenti al di fuori dell'esclusivo interesse dell'Azienda come avviene nei casi in cui sia stato promosso procedimento penale per reati contro la pubblica amministrazione e/o quando la condotta del dipendente possa essere censurabile sotto l'aspetto disciplinare e/o contabile.

Nella vicenda che ci occupa i presupposti di cui alle lettere a), b), c), e d) risultano positivamente soddisfatti.

Per ciò che attiene invece al previsioni di cui alla lettera e), non essendoci una pronuncia nel merito, bensì una declaratoria di estinzione del reato per intervenuta prescrizione, occorre valutare l'eventuale rilevanza disciplinare o extra penale dei fatti imputati che in quanto tali potrebbero essere indice di "conflitto di interessi" e quindi elemento ostativo al rimborso delle spese.

Tale valutazione è stata già positivamente espletata dall'Ufficio per i procedimenti disciplinari della Dirigenza Medica e Veterinaria dell'Area Vasta 3.

Detto organismo, convocato con nota n°72205 del 28/08/2012, è stato chiamato a esprimere le proprie valutazioni in ordine alle vicende che hanno portato l'Autorità Giudiziaria a sottoporre il dipendente Dr. F.G. al procedimento penale n°330/2011 poi conclusosi con la citata Sentenza del Tribunale di Macerata n°600/2013.

L'Ufficio per i procedimenti disciplinari in data 27/09/2012 ha verbalizzato quanto segue:

"Sulla base delle dichiarazioni rese dal Dr. F.G. e dalla documentazione agli atti, constatato che il dipendente, essendo in congedo ordinario, non ha partecipato alla gestione clinica del pazientedispone l'archiviazione del procedimento disciplinare."

Preso atto della insussistenza di qualsivoglia "conflitto di interessi", resta a questo punto da esaminare l'aspetto relativo all'entità delle spese rimborsabili, in ordine al quale la citata direttiva aziendale del 2008 richiede rigorosamente che sia commisurabile non oltre i minimi tariffari.

Il dipendente Dr. F.G. con nota n°57494 del 05/05/2015 ha chiesto all'Azienda il rimborso della spesa sostenuta di cui alla fattura quietanzata n°49/2015 emessa dall'Avv. Bruno Pettinari in data 29/04/2015 come segue:

Competenze € 1.550,00
Cap 4% € 62,00
IVA 22% € 354,64
Totale complessivo € 1.966,64

Secondo le tariffe del DM 20/07/2012 n°140 per determinare il compenso per l'attività giudiziale penale in ordine al procedimento conclusosi con la Sentenza del Tribunale di Macerata n°600/2013, sono previsti i seguenti importi minimi:

- Giudice Indagini Preliminari o dell'Udienza preliminare
 - fase di studio € 180,00
 - fase istruttoria € 180,00
 - fase decisoria € 180,00
 - TOTALE € 540,00



- Tribunale monocratico
 - fase di studio € 150,00
 - fase introduttiva € 300,00
 - fase istruttoria € 270,00
 - fase decisoria € 270,00
 - TOTALE € 990,00

Si determina di conseguenza:

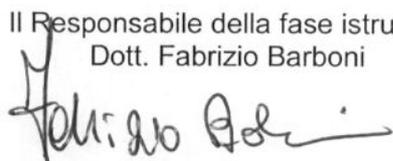
- imponibile complessivo € 1.530,00
- importo per il Cap 4% € 61,20
- importo per IVA 22% (su € 1.591,20) € 350,06
- totale complessivo rimborsabile al dipendente € 1.941,26

□ **Esito dell'istruttoria**

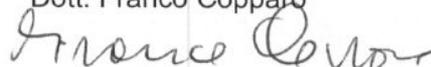
Per le motivazioni sopra esposte occorre quindi tecnicamente:

- ✓ Liquidare al dipendente Dr. F.G. matricola n°37621, a titolo di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale a suo carico n°330/2011 conclusosi con la Sentenza del Tribunale di Macerata n°600/2013 la somma complessiva di € 1.941,26.

Il Responsabile della fase istruttoria
Dott. Fabrizio Barboni



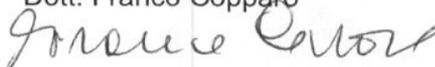
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Franco Copparo



U.O.C. Legale Contenzioso Assicurativo

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore dell'Area Vasta 3 Macerata.

Il Direttore U.O.C.
Dott. Franco Copparo



- ALLEGATI -

Nessun allegato



REGIONE MARCHE

Numero 529/AV3

Data 12/05/2015

DETERMINA N. 529/AV3 DEL 12/05/2015
Tutela Legale Dr. F.G. Provvedimenti.

PUBBLICAZIONE:

dal 12/05/2015 al 26/05/2015

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 12/05/2015
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Stefania Scarponi

12/05/2015

Collegio Sindacale: inviata con nota del 12-5-2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____